



**Ministero della Giustizia**  
Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi  
Direzione Generale dei Magistrati  
Ufficio Concorsi

VERBALE N. 8

L'anno 2016 il giorno 15 del mese di luglio alle ore 10,00 si è riunita in Roma, Via Arenula n. 70, presso il Ministero della Giustizia, stanza n. 50, la Commissione esaminatrice del concorso per esami a 350 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 22.10.2015.

Sono presenti i commissari:

Dott.	CIGNA MARIO	Presidente
Dott.ssa	APOSTOLITI CATERINA	Componente
Dott.ssa	BELMONTE MARIA TERESA	Componente
Dott.ssa	CANTILLO AURORA	Componente
Dott.	CASA FILIPPO	Componente
Dott.	CENTO ALESSANDRO	Componente
Dott.ssa	CHIODO TERESA	Componente
Dott.	DAGNINO ALESSANDRO	Componente
Dott.	DI BENEDETTO FILIPPO	Componente
Dott.	FILOCAMO FULVIO	Componente
Dott.ssa	FORTE CORINNA	Componente
Dott.ssa	GUTTADAURO GIUSEPPINA	Componente
Dott.ssa	HMELJAK TANIA	Componente
Dott.ssa	LOCURTO CONCETTA	Componente
Dott.	PICOZZI PIERLUIGI	Componente
Dott.ssa	PISCITIELLO ALESSANDRA	Componente
Dott.ssa	POGGIOLI ROSSELLA	Componente
Dott.	ROSATI MARTINO	Componente
Dott.ssa	SARTI MONICA	Componente
Dott.	SCAPELLATO FILIPPO	Componente
Dott.	TARTAGLIONE GIULIANO	Componente
Prof.	CALABRO' MARCO	Componente
Prof.	CERRATO STEFANO	Componente
Prof.ssa	PERAGO CARMELA LUCIA	Componente

Prof.	TROPEA GIUSEPPE	Componente
Prof.	VICOLI DANIELE	Componente
Avv.	CAIAFA ANTONIO	Componente
Avv.	DI BENEDETTO MAURIZIO	Componente
Avv.	PALMA ANTONIO	Componente
Dott.ssa	BERETTIERI CINZIA	Segretario

La Commissione, nel suo plenum, allo scopo di garantire la formazione di giudizi oggettivi ed uniformi nella correzione, ritiene che possa considerarsi idoneo il singolo elaborato che:

- presenti una forma italiana corretta sotto il profilo terminologico, sintattico e grammaticale e rilevi adeguata padronanza della terminologia giuridica nonché sufficiente chiarezza espositiva, requisiti tutti indispensabili per la corretta redazione dei provvedimenti giudiziari;
- presenti una pertinente ed esauriente trattazione del tema, dimostrando da parte del candidato una sufficiente conoscenza dell'istituto cui direttamente esso si riferisce e dei principi fondamentali della materia, nonché un'adeguata cultura giuridica generale;
- riveli la capacità del candidato di procedere all'analisi dello specifico problema sottopostogli e di proporre la soluzione, senza che questa, anche se non condivisa dalla Commissione, possa assumere rilievo determinante nella valutazione, ove logicamente argomentata in coerenza con gli istituti e i principi della materia.

Con riguardo alle modalità delle operazioni di correzione degli elaborati ed alla disciplina di valutazione degli stessi, coordinando il disposto degli artt. 5, 6 e 7 d.lgs. 5 aprile 2006, n. 160 e degli artt. 12, 13 e 16 R.D. 15 ottobre 1925, n. 1860, il Presidente dispone che siano richiamati i seguenti criteri:

- opereranno, per ogni seduta, due sottocommissioni formate da nove componenti, presiedute dal Presidente o dal commissario magistrato più anziano e assistite da un segretario per ognuna delle sottocommissioni;
- le sottocommissioni saranno composte come da calendario che, predisposto dal Presidente, sarà comunicato a tutti i commissari e la cui formazione tiene conto dell'esigenza di assegnare a ciascuna, tendenzialmente e con le opportune rotazioni, gli stessi componenti al fine di assicurare il massimo grado di omogeneità nel tempo delle valutazioni degli elaborati in ciascuna materia;
- per ogni seduta sarà presente un commissario magistrato "supplente" destinato a subentrare nel caso di necessità di sostituzione di altro componente e un magistrato "reperibile", chiamato a sostituire altro componente, ove necessario; analogamente i componenti professori dell'Università e avvocati individueranno e indicheranno un componente che si terrà "a disposizione" per l'ipotesi di impedimento di un collega;

- ad ogni sottocommissione verrà affidata di norma, per le due sedute giornaliere, la correzione degli elaborati di almeno dodici candidati, secondo rigoroso ordine numerico delle buste, in gruppi di dodici consecutive (ad es. dalla n. 1 alla n. 12 alla prima sottocommissione, dalla n. 13 alla n. 24 alla seconda, e così via);
- la sottocommissione si articolerà poi in tre collegi, presieduti dal Presidente della sottocommissione e dai magistrati più anziani fra i componenti del collegio come individuati dal Presidente; ciascun collegio della medesima commissione esamina gli elaborati di diritto civile, di diritto amministrativo e di diritto penale; la formulazione dei collegi sarà determinata giorno per giorno dal Presidente della sottocommissione, tenendo conto delle presenze effettive e della materia di elezione del componente professore universitario e avvocato;
- ai sensi degli artt. 12, commi quarto e quinto, e 16 R.D. n. 1860/25, coordinati con le prescrizioni dell'art. 5, commi 6 e 7, i collegi procederanno all'esame contestuale degli elaborati di ogni singolo candidato e, ultimata la lettura, coordinati dal Presidente della sottocommissione si riuniranno per la comunicazione delle rispettive valutazioni; subito dopo ogni collegio assegnerà ai lavori da esso esaminati il relativo punteggio o formulerà il giudizio di inidoneità ai sensi dell'art. 16 R.D. n. 1860/25;
- quando la decisione di una sottocommissione sia stata adottata a maggioranza ed il commissario dissenziente lo richieda (art. 12, comma ottavo; R.D. 1860/1925), il Presidente della sottocommissione informerà il Presidente dell'altra sottocommissione il quale provvederà a convocare la Commissione plenaria (formata dalle due sottocommissioni) che dovrà attribuire il punteggio o formulare il giudizio di inidoneità;
- la deliberazione della Commissione plenaria (formata dalle due sottocommissioni) sarà altresì necessaria nelle ipotesi di elaborato copiato (da altro candidato o da qualche autore) ovvero riconoscibile (art. 12, commi sesto, settimo ed ottavo, R.D. 1860/1925);
- i lavori della Commissione si articoleranno secondo le prescrizioni dell'art. 6, comma 3, d.lgs. 5 aprile 2006, n. 160.

Nei giorni dal 19 al 22 luglio la Commissione opererà collegialmente, nella sua interezza, allo scopo di assicurare la migliore intesa sull'applicazione dei criteri valutativi sopraindicati.

La seduta è chiusa alle ore 11.45.

**IL SEGRETARIO**

Cinzia Berettieri

**IL PRESIDENTE**

Mario Cigna